



PROCLAMA D'ARTISTA

In rete dal Canada per un'arte
«attuale» che abbia senso

LE SFIDE DELL'ARTE SONO DA OGGI FILOSOFICHE E MORALI

La "normalità" che ci ha condotti ad una catastrofe planetaria dev'essere profondamente riformata. La creatività individuale del "tutto è arte" ha avuto i suoi meriti. Ma di fronte all'attuale crisi mondiale è impegnata la nostra responsabilità sociale d'artista. Dobbiamo dare un'arte al senso. Dobbiamo dare un senso all'arte.

Montréal, giugno 2020



les enjeux de l'art sont désormais philosophiques et éthiques

La « normalité » qui nous a menés à une catastrophe planétaire doit être profondément réformée. La créativité individuelle du « tout est art » a eu ses vertus. Mais face à la crise mondiale actuelle notre responsabilité sociale d'artiste est engagée. Il faut donner un art au sens. Il faut donner un sens à l'art.

La "normalidad" que nos ha llevado a una catástrofe planetaria debe ser reformada profundamente. La creatividad individual del "todo es arte" ha tenido sus virtudes. Pero frente a la actual crisis mundial, nuestra responsabilidad social como artistas está comprometida. Hay que dar un sentido al arte. Hay que dar un arte al sentido.

A "normalidade" que nos levou a uma catástrofe global deve ser profundamente reformada. A criatividade individual do "qualquer coisa é arte" tem sido suas virtudes. Mas diante da atual crise mundial, nossa responsabilidade social como artistas está comprometida. Faz à arte dar sentido, a sentido dar um arte.

Die "Normalität", die uns zu einer globalen Katastrophe geführt hat, muss von Grund aus reformiert werden. Die individuelle Kreativität des "Alles ist Kunst" hat ihre Tugenden gehabt. Aber angesichts der gegenwärtigen Weltkrise ist unsere soziale Verantwortung als Künstler verpflichtet. Sie bringt uns dazu, der Kunst einen Sinn zu geben, dem Sinn eine Kunst zu geben.

The "normality" that has led us to a global catastrophe must be profoundly reformed. The individual creativity of the "anything is art" has had its virtues. But in the face of the current global crisis our social responsibility as artists is committed. Let's give a sense to art. Let's give an art to sense.

Hervé Fischer, Montréal, juin 2020



Questo dichiara in rete e in cinque lingue l'artista franco-canadese Hervé Fischer, con questo suo foglio che circola come mail da qualche tempo in rete (manca l'italiano, ma ci siamo abituati). Dichiarazione, per la verità un po' generica, anzi parecchio... Forse perchè - a quanto si capisce - altre dichiarazioni seguiranno. Vedremo

Ma l'ho tradotta e segnalata qui perché - visto l'atteggiamento artistico di fondo dell'autore che certo non è conosciuto come un «impegnato» - mi pare assai sintomatica di un clima complessivo, di un modo di pensare a disponibilità di fondo che si vanno diffondendo per il dopo-emergenza anche in ambienti diciamo così «ludici», e che portano, sostanzialmente, alla presa d'atto di una possibilità/necessità di cambiamento, anche radicale, del sistema complessivo e delle sue logiche, nel nostro come in altri campi della società.

Poi, ovviamente, se son rose fioriranno. E' ben vero che questo documento, malgrado il bel rosso dei suoi petali digitali, non mi pare ci possa portare granché lontano, anche se "dare un senso" all'arte contemporanea nel nome della "responsabilità sociale dell'artista" sono parole che in tempi di trionfo dell'effimero, del ludico e del mercantile non si sentivano da un pezzo. (G.S.)

